



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, marzo 2023

Donato Renzetti torna protagonista alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice

in programma la *Sinfonia del mare* di Malipiero
e la *Messa di Gloria* di Puccini

Donato Renzetti torna alla testa dell'Orchestra e Coro del Teatro La Fenice nel concerto in programma al Teatro La Fenice venerdì 24 marzo ore 20.00 (turno S) e domenica 26 marzo ore 17.00 (turno U) nell'ambito della Stagione Sinfonica 2022-2023. Il maestro, tra i più celebri direttori d'orchestra della scuola italiana, dirigerà in apertura la *Sinfonia del mare* di Gian Francesco Malipiero e, a seguire, la *Messa di Gloria* di Giacomo Puccini, che sarà eseguita con la complicità delle voci soliste del tenore Saimir Pirgu e del baritono Simone Del Savio. Maestro del Coro Alfonso Caiani. Il concerto sarà trasmesso in differita su Rai Radio3.

La *Sinfonia del mare* di Gian Francesco Malipiero (1882-1973) fa parte dei lavori giovanili del compositore veneziano, è infatti tra le tre sinfonie, insieme alla *Sinfonia degli eroi* e le *Sinfonie del silenzio e de la morte*, scritte tra il 1906 e il 1910. Si tratta di un gruppo di lavori nettamente distinto dal *corpus* delle undici sinfonie scritte tra il 1933 e il 1969: non a caso lo stesso musicista le ripudiò, insieme a tanti altri lavori giovanili, riservando tuttavia un trattamento particolare alla *Sinfonia del mare*, che non fece mai pubblicare ma che acconsentì fosse eseguita (a Utrecht, nel 1928) e che, ormai settantenne, definì «molto meno disprezzabile di quelle che la seguirono, sino alle prime *Impressioni dal vero*». Malipiero aveva appena ventiquattro anni quando la compose, e anche se non ebbe la possibilità di ascoltare *La Mer* di Debussy, che fu eseguita per la prima volta solo pochi mesi prima, dimostrò in questo lavoro di formazione di avere assorbito molti stimoli provenienti da Oltralpe. La composizione, in un unico, ampio movimento, è una sorta di poema sinfonico senza un programma extra-musicale, se si esclude un'unica parola scritta a matita sul manoscritto: «navigando».

Giacomo Puccini (1858-1924) compose la Messa a quattro voci nel 1880, in occasione del diploma di composizione all'Istituto Musicale di Lucca. Poco più che ventenne, creò un'opera giudicata originale e sorprendente, nella quale si riconoscono i segni del genio che avrebbe poi spianato la strada del mondo della musica al giovane compositore. Eseguita per la prima volta a Lucca il 12 luglio 1880 e conosciuta come *Messa di Gloria* – questo il titolo con cui fu pubblicata anni dopo la morte dell'autore – la composizione di Puccini è in verità una Messa completa articolata nelle canoniche sei sezioni dell'*ordinarium missae*: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus e Agnus Dei. L'organico imponente richiesto dalla partitura, che prevede coro misto, orchestra e le voci soliste di tenore e baritono, già rivela le grandi ambizioni del giovane musicista e anche la scrittura, sicura e priva di indugi nella condotta delle parti polifoniche, è un chiaro segnale

LA FENICE

della completa padronanza del materiale musicale. Sebbene fosse un lavoro giovanile, Puccini teneva in grande considerazione questa Messa tanto che in seguito riutilizzò i temi del Kyrie e dell'Agnus Dei nelle opere *Edgar* e *Manon Lescaut*.

I biglietti per il concerto (da € 15,00 a € 90,00, ridotto abbonati da € 15,00 a € 60,00) sono acquistabili nei punti vendita Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Ferrovia, Piazza San Marco, Rialto linea 2, Mestre, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria *online* su www.teatrolafenice.it. *Main partner* Intesa Sanpaolo.

DONATO RENZETTI

Tra i più celebri direttori d'orchestra della scuola italiana, ha recentemente assunto la carica di direttore musicale del Macerata Opera Festival e di direttore emerito del Teatro Carlo Felice di Genova, oltre che direttore musicale della Filarmonica Gioachino Rossini. Ha diretto alcune tra le più importanti orchestre del panorama internazionale oltre che tutte le migliori orchestre sinfoniche italiane. Si è esibito nei più famosi teatri del mondo ed è stato ospite dei maggiori festival. Allievo di Mario Gusella al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, nel 1976 ha ricevuto il Premio Respighi dell'Accademia Chigiana di Siena, nel 1978 ha vinto la medaglia di bronzo al Concorso Ernst Ansermet di Ginevra e nel 1980 è stato vincitore del Concorso intitolato a Guido Cantelli al Teatro alla Scala. Dal 1982 al 1987 è stato direttore principale dell'Orchestra Internazionale d'Italia, dal 1987 al 1992 direttore principale dell'Orchestra Regionale Toscana, dal 2004 al 2007 direttore principale ospite del Teatro São Carlos in Portogallo e dal 2007 al 2013 direttore artistico e principale dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana. Negli ultimi anni ha ripreso un'attività sinfonica internazionale e nell'ottobre 2019 ha debuttato con la Filarmonica di Helsinki. La sua discografia comprende registrazioni di Schubert, Mozart, Čajkovskij, Mayr e Cherubini oltre che opere quali *Attila*, *Il signor Bruschino*, *La cambiale di matrimonio* e *La favorita*; in dvd ha registrato *La Fille du régiment* al Teatro alla Scala, *La Cenerentola* al Glyndebourne Festival, *La Gioconda* all'Arena di Verona e *L'italiana in Algeri* al Rossini Opera Festival di Pesaro. La sua storica registrazione del *Manfred* di Schumann con l'Orchestra e il Coro del Teatro alla Scala ha vinto il Premio della Critica Discografica Italiana. Con la Filarmonica Gioachino Rossini ha registrato tutte le ouvertures di Rossini in occasione dell'anniversario del grande compositore pesarese. Per trent'anni ha insegnato direzione d'orchestra presso l'Accademia Musicale Pescarese affermandosi come il più importante e prolifico didatta italiano dopo Franco Ferrara. Dal 2019 ha iniziato un nuovo progetto didattico dedicato alla direzione d'orchestra presso l'Alta Scuola di Perfezionamento di Saluzzo in collaborazione con la Filarmonica Teatro Regio di Torino.